

E' un normale martedì di agosto quando suona il cellulare: "Sono arrivati due pacchi per te dalla Repubblica Ceca". Brivido, ansia, panico... è arrivato! E' lui: il VM 170 B2-4T Mk.2 dove "VM" sta per Valach Motors, nota azienda ceca che produce maxi motori a quattro tempi per modellismo, dal piccolo monocilindrico da 60 centimetri cubici fino al sette cilindri radiale da 800 cc reso famoso da Gernot Bruckmann col suo Fokker Dr.1, "B2" sta per bicilindrico boxer, ovvero coi cilindri contrapposti a 180° ed infine "Mk.2", sta per seconda

versione che in termini pratici marca sostanzialmente due differenze, rispetto alla Mk.1: la prima è che il carter-motore, in lega di alluminio, non è più in fusione ma interamente realizzato dal pieno, con moderne macchine a controllo numerico; la seconda invece riguarda le aste e i bicchierini che ora sono incapsulati. Ciò significa che tutte le punterie

non sono più a vista, ma protette e lubrificate grazie ad un condotto in alluminio. Dopo varie vicissitudini la Valach Motors ha subito una robusta ristrutturazione da parte della Fiala Propellers (azienda famose per le sue eliche) e continua ad essere distribuita in Europa da Toni Clark Practical Scale. Il motore arriva dentro un

robusto imballo di cartone con una foto rappresentativa del contenuto ben in vista. All'interno troviamo subito i manuali d'istruzioni del motore e della centralina di accensione. Rimosso il primo strato di imballaggio, avvolto in un solido guscio di polistirolo e in una busta di plastica troviamo lui, il 170: splendido, massiccio, rifinito e curato in ogni dettaglio, un gioiello di meccanica che fa veramente impressione. Togliere dall'imballo non è così semplice, visti i suoi 5160 grammi di peso. Nella confezione ci sono tutti gli accessori necessari al funzionamento e manutenzione.

"THE VOICE"

**VALACH VM 170
B2-4T Mk.2**

Un test a cura di Michele CORBETTA

